

NASCITA DELLA LINGUA SICILIANA

Progetto Sicilianità
2021/2022



Il siciliano non è solo un dialetto ma una vera e propria lingua.

Secondo l'Unesco il siciliano è abbastanza diverso dall'italiano tipico che si può definire un idioma separato.

Si hanno alcune notizie già dal 1230 quando nella corte di Federico II si iniziò a coltivare la poesia volgare e da lì ebbe inizio la storia della lingua siciliana.

Le ipotesi

Ci sono tante ipotesi che gli studiosi hanno formulato sulla nascita del siciliano.

Tra le più diffuse possiamo trovare :

- Siciliano: lingua pre-esistente al Latino
- Siciliano: lingua derivata dal Latino
- Siciliano: lingua neo-latina

Dante Alighieri parlò del siciliano nella sua opera « De vulgari eloquentia», definendo la poetica siciliana col nome di «scuola siciliana» e affermò che i primi poeti volgari furono proprio essi.



Parole siciliane

Molte parole siciliane sono entrate a far parte a pieno titolo nella lingua italiana.

- Abbuffarsi: mangiare a sazietà, “gonfiarsi come un rospo” che in siciliano è detto buffa
- Cannolo: il nostro dolce tipico conosciuto in tutto il mondo e deriva da cannolu
- Picciotto: giovanotto, ragazzo utilizzato soprattutto in ambito lavorativo
- Omertà: legge del silenzio che deriva da siciliano umirtà
- Trazzera: sta ad indicare un sentiero o una strada sterrata